

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 859 del 07 giugno 2016

Ritiro della DGR n. 800 del 27.05.2016. Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di ritirare la DGR n. 800/2016, per rinuncia dell'incaricato antecedente alla comunicazione della nomina, e procedere all'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art.11 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i..

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 800 del 27 maggio 2016 veniva conferito l'incarico di Direttore dell'Area Tutela e sviluppo del Territorio.

Nelle more della comunicazione del citato atto, l'incaricato con nota del 6 giugno 2016 acclarata in pari data al protocollo regionale n. 218081 comunicava la rinuncia, per imprevedibili e sopravvenute ragioni, della manifestazione di interesse all'incarico presentata per posta certificata il 28 aprile 2016 sicché si rende necessario ritirare la citata DGR n. 800/2016, che non ha prodotto effetti, e procedere a nuovo conferimento di incarico.

Ciò premesso, ricorda che con deliberazione n. 2045 del 23 dicembre 2015 la Giunta regionale ha dato seguito allo sviluppo del progetto di "ridefinizione dell'assetto organizzativo" delle strutture regionali, approvato con deliberazione n. 1197 del 15 settembre 2015. In particolare, è stato autorizzato l'avvio delle ulteriori due fasi di ridefinizione del modello organizzativo: l'analisi della situazione organizzativa attuale e la definizione del modello organizzativo futuro.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione e modifica della L.R. n. 54/2012, si è ritenuto di anticipare la definizione della nuova Macrostruttura con l'istituzione di cinque Aree di coordinamento generale, nella coerenza del quadro generale del nuovo disegno organizzativo, lasciando invariata l'area Sanità e Sociale in relazione alle competenze attribuite al Direttore Generale della stessa dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 23/2012.

Con deliberazione n. 25/CR del 7 aprile 2016 è stata sottoposta al parere della Prima Commissione del Consiglio regionale la ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aree di coordinamento.

La Prima Commissione Consiliare ha espresso - in merito alla citata deliberazione n. 25/CR - parere favorevole n. 84, nel corso della seduta del 13 aprile 2016.

La Giunta regionale con provvedimento n. 435 del 15 aprile 2016 ha preso atto del parere favorevole suddetto, individuando le seguenti cinque nuove Aree:

Area 1 - Area Sviluppo Economico

Area 2 - Area Capitale Umano e Cultura

Area 3 - Area Programmazione e Sviluppo Strategico

Area 4 - Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Area 5 - Area Risorse Strumentali

Con deliberazione n. 515 del 19 aprile 2016, ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Area veniva conferito mandato alla Sezione Risorse Umane di pubblicare, nel sito istituzionale, apposito avviso di selezione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 4 del 3 dicembre 2013, per un periodo di 10 giorni, stante la necessità di assicurare adeguato presidio alle strutture entro la data del 30 giugno 2016.

Considerato che con il succitato Regolamento sono state disciplinate le funzioni dirigenziali e le modalità di attuazione della L.R. n. 54/2012, individuando all'art. 9 i seguenti requisiti generali per l'affidamento degli incarichi di funzione dirigenziale, fatti salvi gli ulteriori requisiti previsti dalla legge:

a) la cittadinanza italiana;

b) con riferimento al personale regionale o di enti regionali, il possesso della qualifica dirigenziale oppure, nel caso di assunzione dall'esterno, il possesso di laurea e di documentata esperienza professionale, almeno quinquennale, nello svolgimento di attività dirigenziali, presso aziende private o pubbliche, enti pubblici, Regioni, Stato ovvero di attività scientifiche o professionali;

c) l'iscrizione ad albi professionali, se previsto, nonché le specifiche qualità professionali richieste per l'incarico da assumere.

Richiamato, inoltre, l'art. 11 del medesimo Regolamento con il quale sono stati altresì individuati i criteri di scelta per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, come di seguito indicati:

a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;

b) complessità della struttura interessata;

c) attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;

d) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;

e) specifiche competenze organizzative possedute;

f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Dato atto che, come previsto dall'art. 12, comma 2 del vigente Regolamento la Sezione Risorse Umane ha svolto apposita attività istruttoria sulle candidature pervenute, predisponendo una scheda sintetica in cui vengono riportati, sulla base di quanto autocertificato dai candidati, i dati relativi al possesso dei requisiti di legge e quelli generali di cui all'art. 9 e ogni altro elemento utile a consentire la scelta del candidato cui conferire l'incarico.

Considerato che, per quanto concerne il presente incarico, esaminata la scheda sintetica all'uopo predisposta dalla Sezione Risorse Umane, nonché il curriculum presentato dall'interessato, sono state valutate le attitudini e le capacità professionali del candidato, considerate le sue esperienze professionali pregresse ed è stata effettuata la verifica interna all'Amministrazione regionale relativamente al personale dirigenziale in disponibilità.

Rilevato e preso atto, in particolare, che dal curriculum vitae emerge, fra l'altro, che il candidato vanta una pluriennale esperienza maturata a livello dirigenziale e di coordinamento nel settore dell'ambiente, della prevenzione e delle bonifiche, in particolare dell'area di Porto Marghera, oltre a presiedere dal 2014 la Commissione regionale VIA e a svolgere le funzioni di commissario straordinario di ARPAV dalla fine del 2015.

Tutto quanto premesso, anche con riferimento al ritiro della DGR n. 800/2016, si ritiene di conferire l'incarico di Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, al dottor Alessandro BENASSI, nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 02/02/1965, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e per ricoprire l'incarico in oggetto come emerge dal curriculum allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il dottor Benassi è dipendente di ARPAV (ente regionale) e pertanto è assimilato al personale dirigenziale regionale ai sensi dell'art. 9 del regolamento regionale sopra citato.

Si dà atto inoltre che l'incarico suddetto decorrerà dal 1° luglio 2016 con durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture, nonché in relazione ad eventuali clausole previste nel contratto individuale di lavoro.

Si dà atto che in relazione all'incarico in corso di conferimento non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

Il Direttore di Area godrà di un trattamento economico annuo, il cui importo è attualmente in corso di determinazione, come anche il contratto individuale disciplinante il rapporto di lavoro.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i. e visto il Regolamento attuativo n. 1/2016 che in punto non interferisce in merito al procedimento di nomina attivato ai sensi dell'abrogato Regolamento n. 4/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25/CR del 7 aprile 2016;

VISTO il parere favorevole n. 84, espresso dalla Prima Commissione Consiliare in data 13 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 15 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 19 aprile 2016;

VISTO il D.Lgs n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la scheda sintetica redatta dalla Sezione Risorse Umane.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di ritirare, per le motivazioni indicate in premessa, la propria deliberazione n. 800 del 27 maggio 2016 dando atto che tale provvedimento, ancora né pubblicato né comunicato all'interessato, non ha prodotto effetti;
3. di conferire l'incarico di Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dottor Alessandro BENASSI, nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 02/02/1965, in possesso dei requisiti previsti dalla legge statale e dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e delle idonee competenze professionali, come desumibile dal curriculum allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Si dà atto che il dottor Benassi è dipendente di ARPAV (ente regionale) e pertanto è assimilato al personale dirigenziale regionale ai sensi dell'art. 9 del regolamento regionale sopra citato;
4. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 1° luglio 2016, con durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture, nonché in relazione ad eventuali clausole previste nel contratto individuale di lavoro;
5. di attribuire al Direttore di Area suddetto un trattamento economico annuo, il cui importo è attualmente in corso di determinazione;
6. di dare atto che il contratto individuale disciplinante il rapporto di lavoro è in fase di approvazione;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
9. di incaricare la Sezione Risorse Umane dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione dandosi atto della non pubblicazione della DGR n. 800/2016 ritirata col presente provvedimento.